

Data	Testata	Edizione	Pagina
19.07.2015	Garantista	RC	8



**LUNGOMARE**

# «Eliminare i liquami che scorrono vicino al lido comunale»

La denuncia del consigliere Pasquale Imbalzano sulle acque delle fogne pericolose e molto rischiose per la salute dei bagnanti

Chiede l'eliminazione degli scarichi fognari vicini al lido comunale Pasquale Imbalzano, capogruppo di Area Popolare-Ncd in consiglio comunale di Reggio Calabria

«Nel pieno di una estate canicolare - scrive in una nota Imbalzano - che vede i nostri litorali particolarmente affollati da bagnanti in cerca di un naturale refrigerio, è intollerabile veder fluire con inesorabile costanza lo sversamento di liquami fognari sul tratto di litorale che interessa il lido comunale di Reggio, circostanza indecorosa e altamente rischiosa per la salute dei tanti reggini e dei pochi turisti che appro-



dano in città».

Imbalzano si fa portatore delle istanze e delle legittime rimostranze di tanti concittadini da sempre fruitori della storica strut-

tura balneare adiacente il Viale Zerbi. «Ancora una volta e anche quest'anno si ripropongono i pericoli e le possibili gravi conseguenze delle acque miste condotte a mare dal tor-

renente Caserta, che sboccano a nord del Lido Comunale, nelle quali si mischiano i liquami di aree assai popolate e centrali della città, con possibili danni per la salute di tanti reggini», continua Pasquale Imbalzano.

«Ancorché a metà luglio, con una stagione estiva che è prevedibile si protragga per le condizioni climatiche almeno fino a settembre, non possiamo non reiterare la richiesta, già informalmente formulata, di un intervento di assoluta urgenza, coscienti come siamo dei reali rischi rappresentati e oggettivamente esistente da tanti preoccupati concittadini» aggiunge il Capogruppo di Area Popolare.

«Riteniamo - tuttavia - quanto mai necessaria una prima tempestiva azione da parte dell'amministrazione comunale, nella more di una soluzione definitiva della delicata questione che avrebbe dovuto essere programmata già nei mesi scorsi, per rimediare ad un'inaccettabile indecenza, che non solo desta generale preoccupazione, ma espone a grave rischio la salute dei tanti reggini che, loro malgrado, si immergono in un tratto di litorale notoriamente saturo di nocivi batteri», conclude Imbalzano.